



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 09/07/2025

Numero Registro Dipartimento 1242

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10054 DEL 09/07/2025

Oggetto: Avviso di manifestazione interesse per la ricognizione del patrimonio immobiliare finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato approvato con DDS N°. 6282 del 29.04.2025: nomina commissione di valutazione

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE U.O.A.

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto “Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell’art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027"
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare n.765486 del 05.12.2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.” approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile” presso l’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;

- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024– integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- il D.D.G. n. 2824 del 04/03/2024 con il quale è stata conferita al dott. Vito Samà l'incarico di Elevata Qualificazione di III livello denominata "Coordinamento delle attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano sociale regionale. Responsabilità e coordinamento del contenzioso del settore, dei procedimenti di recupero e di pignoramento. Responsabilità progetti FSC. Coordinamento e gestione progetti FAMI. Valutazione impatto degli interventi del settore";

CONSIDERATO CHE:

- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede, tra le azioni prioritarie, la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;
- le Linee guida nazionali per l'identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, approvate il 7 ottobre 2021 dalla Conferenza Unificata in attuazione del suddetto Piano, impegnano lo Stato, le Regioni, Province Autonome ed enti locali al loro recepimento e forniscono indicazioni per la promozione di meccanismi territoriali di referral;
- con la Deliberazione di Giunta n. 602 del 18.11.2022 è stato approvato il rinnovo dell'Intesa tra le Regioni Calabria, Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera, con capofila la Regione Siciliana;
- all'art. 3 del Protocollo d'intesa di cui sopra le Regioni firmatarie hanno individuato nella Regione Siciliana la Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025 e, comunque, non oltre il ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022, ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano;
- alla luce di quanto sopra delineato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inteso dare continuità e rafforzare tali interventi, tra i quali i progetti SU.PR.EME. e P.I.U. SU.PR.EME. gestiti dal partenariato interregionale di cui sopra nell'ambito della Programmazione comunitaria FAMI e PON inclusione 2014-2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021 – 2027;
- sulla base delle risultanze dei progetti SU.PR.EME. e P.I.U. SU.PR.EME. finanziati nell'ambito della programmazione comunitaria 2020/2024, l'Organismo Intermedio del FAMI 2021/2027 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pertanto invitato il partenariato regionale di cui sopra, per il tramite della Regione Siciliana, a trasmettere una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, finalizzata a "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato", per un importo pari a € 30.000.000,00;
- con Decreto n. 120 del 21/12/2023 l'Organismo Intermedio presso il predetto Ministero ha approvato la proposta progettuale "Su.Pre.Me 2" (PROG-910) ed ha disposto il relativo finanziamento sul FAMI 2021/2027 per € 30.000.000,00 alle cinque Regioni del Sud ed al partner tecnico Consorzio Nova Onlus;
- con D.D.G. n. 7519 del 31/05/2024 la Regione Calabria ha preso atto dell'approvazione del progetto "Su.Pr.Eme.2" (PROG-910);
- con Decreto n. 102 del 04/12/2023, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha approvato lo schema di invito in favore delle cinque Regioni del Sud a presentare una nuova proposta progettuale in complementarietà con l'azione finanziata sul FAMI 2021/2027 del progetto "Su.Pre.Me 2" (PROG-910), di cui al precedente Decreto n. 120/2023, da finanziare a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+)

del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo pari a € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00);

- in data 19/02/2024, la Regione Siciliana, in qualità di beneficiario capofila, ha trasmesso la proposta progettuale interregionale denominata "Su.Pre.Me 2", nel rispetto dei termini concessi dall'Organismo Intermedio;
- con Decreto Direttoriale n. 13 del 18/03/2024 il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha ammesso a finanziamento il progetto "Su.Pre.Me. 2" trasmesso dalla Regione Siciliana in data 19/02/2024, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021- 27;
- con D.D.G. n. 7002 del 14/05/2025 la Regione Calabria ha preso atto dell'approvazione del progetto "Su.Pr.Eme.2" a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021- 27 e della relativa quota di finanziamento di competenza;

RILEVATO CHE:

- alla luce del contesto sopra delineato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha ritenuto opportuno attivare nei territori delle succitate Regioni, che stanno realizzando il Progetto "Su.Pr.Eme. 2", un ulteriore programma complementare di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FESR della Priorità 4 del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzati al contrasto del disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, che dovranno porsi in stretta complementarità e sinergia con le misure di cui all'Obiettivo specifico ESO4.9 del PN Inclusione;
- con Decreto Direttoriale n. 33 del 27/03/2025 il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha adottato l'Invito alle cinque Regioni del Sud, capofila la Regione Siciliana, a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" (FESR) del PN Inclusione e lotta alla povertà, per la realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo rivolti per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo pari a € 31.110.268,41;
- l'invito ha l'obiettivo di favorire il reperimento di soluzioni alloggiative, nell'ambito del patrimonio edilizio prioritariamente e prevalentemente pubblico o ad uso pubblico, che garantiscano ai lavoratori stranieri, particolarmente vulnerabili e quindi potenzialmente soggetti a fenomeni di sfruttamento e caporalato, condizioni abitative dignitose e migliori condizioni di vita;
- la data entro la quale il partenariato deve trasmettere la propria proposta al Ministero è fissata al 25/07/2025;
- il reperimento delle soluzioni alloggiative di cui all'invito ministeriale riguarda prioritariamente e prevalentemente l'ambito del patrimonio edilizio pubblico o ad uso pubblico;

CONSIDERATO che sulla base delle indicazioni ministeriali rispetto alla natura pubblica degli immobili da reperire ed in continuità con il percorso intrapreso per la gestione degli interventi del progetto "Su.Pre.Me 2" (PROG-910), la Regione ha inteso proseguire nella strategia di coinvolgimento dei Comuni della Calabria per il reperimento delle soluzioni alloggiative di cui trattasi;

VISTO il Decreto n. 6282 del 29.04.2025 con il quale è stata approvato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse a carattere esplorativo diretto ai Comuni della Calabria, per l'individuazione delle soluzioni alloggiative oggetto del suddetto intervento, da inserire nella proposta progettuale da presentare al Ministero fino alla capienza finanziaria assegnata alla Regione Calabria;

DATO ATTO CHE:

- la Regione si riserva contestualmente di procedere all'eventuale individuazione di soluzioni nell'ambito del proprio patrimonio e di quello degli enti strumentali;

- l'eventuale rapporto di collaborazione tra la Regione ed i Comuni, le cui proposte risulteranno valide a chiusura della procedura con il Ministero competente, sarà gestito mediante accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- che la procedura di cui trattasi non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

RILEVATO:

- che nell'avviso di manifestazione di interesse in casi di un numero di richieste superiori alla disponibilità finanziaria di massima assegnata alla Regione Calabria, le proposte pervenute sono valutate sulla base dei criteri indicati nel medesimo avviso;
- che entro il termine di scadenza sono pervenute n. 27 istanze per una richiesta finanziaria di molto superiore alla disponibilità assegnata alla Regione Calabria per la costruzione della propria proposta progettuale;
- Che è necessario, pertanto, procedere alla valutazione delle proposte pervenute sia per quanto riguarda la loro ammissibilità rispetto alle indicazioni dell'avviso, sia per quanto riguarda l'aspetto qualitativo sempre rispetto alle indicazioni dell'avviso;

ATTESO CHE, quali componenti della sopraddeata commissione, sono stati individuati i seguenti dipendenti, in possesso della necessaria esperienza e professionalità:

- Francesco Campana, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, presidente;
- Fabio Verderami, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Martina Magno, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Carlo Marino, Istruttore del Dipartimento Salute e Welfare, segretario verbalizzante;

RITENUTO opportuno procedere alla contestuale nomina di membri supplenti nel caso di impedimento di uno o più membri effettivi della Commissione di cui trattasi;

ATTESO CHE, quali supplenti dei componenti della sopra richiamata Commissione, sono stati individuati i seguenti dipendenti in possesso della necessaria esperienza e professionalità:

- Mario Gatto;
- Maria Scalzo;

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, giusto D.D.G. n. 2824 del 04/03/2024 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale.

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di nominare la Commissione di valutazione relativa all'“Avviso di manifestazione interesse per la ricognizione del patrimonio immobiliare finalizzata alla realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato approvato con Decreto N°. 6282 del 29.04.2025, composta come di seguito:

- Francesco Campana, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, presidente;
- Fabio Verderami, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Martina Magno, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare, componente;
- Carlo Marino, Istruttore del Dipartimento Salute e Welfare, segretario verbalizzante;

di nominare in qualità di sostituti/supplenti nel caso di impedimento di uno o più membri effettivi componenti della Commissione di cui trattasi, i seguenti dipendenti:

- Mario Gatto, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare;
- Maria Scalzo, Funzionario del Dipartimento Salute e Welfare;

di stabilire che ai componenti della Commissione non è dovuto alcun compenso e che i lavori della stessa non comportano oneri per l'Amministrazione regionale;

di notificare, a cura del Responsabile del Procedimento, il presente provvedimento agli interessati;

di dare atto che la procedura oggetto del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

di dare atto che a seguito della definizione della procedura si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vito Sama
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano
(con firma digitale)